

Shining

Un film di [Stanley Kubrick](#). Con [Jack Nicholson](#), [Shelley Duvall](#), [Danny Lloyd](#), [Scatman Crothers](#), [Barry Nelson](#).

continua»

Titolo originale *The Shining*. **Horror**, durata 146 (142-120) min. - USA **1980**. - VM 14

Jack Torrance, scrittore fallito con problemi di alcolismo, accetta un lavoro come custode dell'Overlook Hotel, immenso e lussuoso albergo situato nelle montagne del Colorado. L'impiego è da svolgersi per sei mesi in pieno inverno, periodo in cui l'albergo si vuota completamente e il luogo in cui è ubicato resta spesso isolato, anche per interi giorni, a causa di frequenti bufere di neve.

Il proprietario dell'Hotel avvisa Torrance che in passato proprio nell'albergo si era consumata una terribile tragedia: il custode dell'epoca aveva massacrato la moglie e le due figlie. Non preoccupato, spavaldo, e desideroso di sei mesi di solitudine per poter finalmente completare il suo romanzo, Torrance non dà importanza alla cosa.

Dopo il trasferimento all'hotel, le cose iniziano a cambiare e a degenerare nel giro di poco tempo. Wendy, la moglie, trova sempre più strani e violenti i comportamenti e le reazioni di Jack mentre loro figlio, il piccolo Danny, si lancia in continue esplorazioni dell'albergo durante le quali, grazie anche ai suoi poteri paranormali (il cosiddetto "shining") ha orribili visioni di morte.

Posseduto dalle influenze malvagie dell'albergo, Jack deraglia infine nella pura follia, mettendo in serio pericolo la vita della sua famiglia.

Uno dei capolavori più noti del maestro Kubrick, *Shining* è un film complesso, forse impossibile da capire a fondo, come dimostra l'inquietante e enigmatico finale.

Il trattamento del disagio psichico dei protagonisti si lega al racconto del paranormale, che vede l'albergo infestato di forze malvagie che insieme alla malattia mentale divengono concausa della follia. Oltre la ricchezza di immagini splendide, ipercurate, e visionarie che sono rimaste e rimarranno per sempre nell'immaginario cinematografico comune, la pellicola ci mostra un Jack Nicholson in forma smagliante, che sfodera qui un repertorio attoriale di massimo livello, fatto di sguardi diabolici, risate ciniche, gesti improvvisi carichi di forza e violenza. Una Shelley Duvall nel ruolo di Wendy che con bravura e discrezione riveste il ruolo della donna sottomessa e di poca personalità e uno Scatman Crothers, nel ruolo del cuoco Halloran, altrettanto ipnotico e all'altezza.

Tratto dall'omonimo romanzo di Stephen King (il famoso scrittore, tuttavia non apprezzò affatto la rivisitazione kubrickiana del suo romanzo, tanto da produrne egli stesso una versione cinematografica più in linea con la propria opera) *Shining*, seppur reinterpretando il genere in maniera più raffinata e originale, resta ancora oggi uno dei più alti esempi di cinema horror.

L.P.